



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 264/15 S.N.

Roma, 15 marzo 2015

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Alessandro PANSA

OGGETTO: "Da non divulgare" O siamo su scherzi a parte???

Egregio Signor Capo della Polizia,

alle ore 10:00 dello scorso venerdì 13 marzo il COISP e le altre OO.SS. hanno avuto un incontro con il Vice Capo della Polizia con funzioni Vicarie, Prefetto Alessandro Marangoni, e con il Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione, Dr. Vincenzo Roca, durante il quale sono state affrontate tematiche attinenti l'aggiornamento e l'addestramento del personale ed è stato illustrato un progetto che l'Amministrazione intende realizzare per fronteggiare l'emergenza terrorismo nel nostro Paese.

Più in particolare è stato rappresentato che per tale progetto il Governo ha stanziato circa 30 milioni di euro che a breve saranno disponibili per potenziare mezzi, attrezzature e strumenti da destinare alla sicurezza interna. Il programma - a quanto è stato riferito - si articolerebbe in più fasi: l'istituzione di squadre operative speciali in seno agli UPGSP di ogni Questura; una idonea formazione nelle tecniche operative antiterrorismo e nell'utilizzo di armi speciali in dotazione, ecc...

Di tale progetto è stato chiesto alle OO.SS. di mantenere un assoluto riserbo, significando che la settimana successiva sarebbe stata diramata una circolare a Sua firma che istituisce le squadre ed avvia i percorsi di formazione del personale. Anche questa circolare avrebbe dovuto essere riservata...

Ebbene, non è la prima volta, Signor Capo della Polizia, che il Suo Vicario (che ha la nostra assoluta stima!!!) chiede al COISP ed agli altri Sindacati di mantenere la riservatezza riguardo comunicazioni fatte durante incontri formali. Siamo certi che lo faccia non certo a titolo personale ma a nome del Dipartimento a nome Suo!

.... e non è la prima volta che tali informazioni riservate diventano di dominio pubblico dopo poche ore! Sembra quasi che ci sia qualcuno che si diverte a far fare magre figure al Suo Vicario chissà con quale ignobile fine!!

Tuttavia, contrariamente a quanto avvenuto in passato, allorquando è rimasto un mistero il/i nome/i della/e gola/e profonda/e, questa volta è stato proprio lo stesso Dipartimento della P.S. che si è preoccupato di dare notizia del progetto "riservato" di cui sopra.

Difatti, agli indirizzi di posta elettronica corporate dei poliziotti è giunta una email dall'indirizzo noreply.informa@poliziadistato.it; per conto di; noreply@poliziadistato.it avente ad oggetto "News del 13 marzo 2015" e con il seguente contenuto:

Progetto Gestione Emergenze

All'indomani della strage di Parigi contro i giornalisti di Charlie Hebdo, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha elaborato un piano di aggiornamento dell'attività di controllo del territorio in relazione alla minaccia terroristica.

Viene perseguito il duplice obiettivo di aggiornare adeguatamente la formazione di tutti gli operatori della Polizia di Stato e di costituire, all'interno degli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, delle squadre specializzate nel primo intervento.

Il progetto partirà alla fine di marzo e sarà articolato in moduli addestrativi finalizzati alla formazione diffusa ed all'aggiornamento sistematico nell'adozione delle misure di autotutela e di reazione operativa.

Sono previsti, in base all'impiego operativo, tre livelli di formazione:

1) **Formazione basica diffusa per tutti gli operatori di polizia:** mediante la realizzazione e la somministrazione di un modulo e-learning per indirizzare il personale all'adozione di misure di autotutela.

Previsione di utilizzo del modulo: entro maggio 2015

2) **Formazione basica diffusa e aggiornamento sistematico per tutti gli operatori di polizia, con priorità, in avvio, per gli addetti a U.P.G.S.P./R.P.C./Polizia Stradale e Ferroviaria/Polizia di Frontiera:** aggiornamento, a livello centrale, degli istruttori di tecniche operative già operanti sul territorio che effettueranno poi, a livello provinciale, l'aggiornamento degli altri istruttori. Successivamente, tutti gli istruttori cureranno, durante le giornate di addestramento professionale, la formazione degli operatori della provincia, dando priorità a coloro che sono impegnati nel controllo del territorio in ambito urbano, stradale, ferroviario e di frontiera.

Avvio dell'addestramento: 23 marzo 2015

3) **Formazione specifica per il primo intervento in caso di attacco terroristico**

E' previsto l'impiego di squadre ad hoc che, inserite all'interno degli U.P.G.S.P., saranno chiamate ad intervenire in caso di emergenza terroristica.

Le squadre saranno istituite in tutti i capoluoghi di provincia, partendo da una prima aliquota di 20 città, e saranno formate da operatori appositamente selezionati ed addestrati da personale altamente specializzato.

L'individuazione delle città viene condotta sulla base dell'analisi del rischio, che è sviluppata costantemente dagli specialisti dell'antiterrorismo del Dipartimento della P.S..

Gli operatori utilizzeranno autovetture blindate e saranno equipaggiati con materiali e dotazioni speciali.

La formazione, della durata di tre settimane, consentirà al personale di perfezionare le tecniche operative a tutela della sicurezza propria e delle persone presenti sullo scenario operativo e le tecniche di intervento di squadra. L'addestramento acquisito sarà mantenuto con appositi cicli di aggiornamento.

Avvio dell'addestramento: 13 aprile 2015.

Seguivano più dettagliate dichiarazioni alla stampa da parte del Ministro all'Interno con tanto di circolare evidenziata di giallo nei punti salienti e "riservati", nonché un articolo pubblicato direttamente sul sito ufficiale della Polizia di Stato.

Ciò stante, Signor Capo della Polizia, La preghiamo di volerci rappresentare se i nostri sospetti possono essere fondati (e vale a dire che anche Lei ritenga che qualcuno da tempo stia giocando sporco nei riguardi del Suo Vice Capo Vicario visto che è già la seconda volta che questi si raccomanda con le OO.SS. di non pubblicizzare determinate notizie che ci rappresenta quando poi, dopo poche ore, le stesse sono di dominio pubblico) oppure se la risposta all'incredibile pubblicità di un progetto di cui appena poche ore prima era stata chiesta la riservatezza ai Sindacati sta a significare una volontà del Suo Dipartimento di intrattenere con le OO.SS. un nuovo tipo di relazioni sindacali, fondate da ipocrisia e falsità!!

Se la cosa non fosse estremamente seria e non si stesse parlando soprattutto di tutelare la vita e l'incolumità anche dei Poliziotti, potremmo credere di essere su "scherzi a parte"!

Si rimane in attesa (??) di un cortese riscontro (??).

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari